

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

**SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA -
anno 2022**

TITOLO DEL PROGETTO: Ti faccio compagnia - Rimini

SETTORE E AREA DI INTERVENTO: Assistenza / Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Migliorare la qualità di vita degli anziani, valorizzarne le capacità, superare la condizione di solitudine e qualificare gli interventi

Contributo del progetto alla piena realizzazione del programma			
Programma	Obiettivo Agenda 2030	Ambito intervento	Contributo del progetto
Generazioni solidali-Forlì, Cesena e Rimini	<i>Porre fine ad ogni povertà nel mondo (Obiettivo 1)</i>	<i>c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese</i>	Grazie alle azioni progettuali sarà possibile, come evidenziato nel programma: ✓ presa in carico dei casi, ✓ preparazione e consegna pasti a domicilio ✓ monitoraggio dei casi, ✓ visite pomeridiane di compagnia. La povertà che affligge questi anziani è sia materiale che di relazioni e li porta a vivere una condizione di

			<i>solitudine</i>
--	--	--	-------------------

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI – GIRO NONNI	
Indicatore 1.1 Qualificazione della consegna del pasto con maggior tempo dedicato ad ogni anziano (57 anziani suddivisi in 5 turni di consegna: circa 11 anziani per turno)	
ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Attività 1.1: contatti con assistenti sociali e redazione schede anziani assistiti	Il ragazzo in servizio civile affiancherà l'operatore Caritas nella compilazione delle schede personali dei nonni. Questa sarà occasione per i giovani in servizio civile di comprendere come approcciare al meglio con ogni singolo anziano in carico. Periodicamente poi, il giovane, dopo essersi confrontato con l'operatore Caritas, aggiornerà poi le schede informative che saranno fruibili per tutti i volontari.
Attività 1.3: Preparazione pasti	I giovani in servizio si occuperanno della sistemazione dei pasti negli appositi contenitori termici, avendo cura di seguire quelle che sono le indicazioni alimentari di ogni anziano.
Attività 1.4: consegna	Il giovane in servizio civile, insieme agli altri volontari, caricherà i contenitori sulle auto messe a disposizione per i diversi giri e procederà alla consegna a casa degli anziani in base al giro assegnatoli. Il giovane, nel momento della consegna del pasto, avrà occasione di accertarsi di persona delle condizioni di salute dei nonni e di eventuali esigenze dell'anziano che poi riporterà una volta giunto in sede. Il ragazzo in servizio civile aiuterà le persone anche in quelli che possono essere i bisogni del momento. Questa vuole essere l'occasione in cui, oltre alla consegna del pasto, si può valutare la condizione della persona, gli si dedica del tempo, si ascoltano le sue necessità, si prende nota dei bisogni e ci si accorda per eventuali ulteriori interventi.
Attività 1.5: segnalazione esigenze anziani e sistemazione contenitori	Al ritorno in Caritas dopo aver effettuato le consegne, il giovane in servizio civile segna su di una apposita lavagna le eventuali note riguardanti le esigenze degli anziani a cui si è portato il pasto al mattino. In base ai bisogni emersi, il ragazzo insieme all'operatore del servizio, programmerà gli interventi delle mattinate successive. Il giovane, insieme agli altri volontari, avrà cura di lavare e sistemare i contenitori dei pasti per renderli utilizzabili il giorno seguente.
Attività 1.6: Incontri con operatori e volontari	Il ragazzo in servizio civile parteciperà agli incontri mensili di pianificazione delle attività per gli anziani, insieme all'operatore e agli altri volontari. Viene steso un calendario degli interventi in base a quelle che sono le esigenze del singolo assistito, le priorità e in base alle segnalazioni che di volta in volta possono essere fatte dai servizi. Per ogni anziano viene stabilito quale tipo di attività sia più adatta alla sua situazione e la frequenza. Su indicazioni dell'operatore, i ragazzi del servizio civile aggiorneranno le schede personali degli anziani. Si cercherà così di potenziare il servizio in favore di quelle persone che hanno dimostrato un peggioramento delle loro condizioni a causa della scarsa fruizione del servizio stesso.
Attività 1.7: incontri con assistenti sociali	I giovani in servizio civile parteciperanno agli incontri che verranno organizzati fra operatori Caritas e assistenti sociali che hanno in carico gli anziani per valutarne le condizioni e pianificare eventuali nuovi interventi. Lo scambio con i servizi è fondamentale per poter mettere in campo tutte

	le azioni necessarie volte a garantire un servizio efficace agli anziani.
Indicatore 2.1. Potenziamento delle visite pomeridiane di compagnia: (6 anziani assistiti con 1 visita pomeridiana a cadenza settimanale)	
ATTIVITA'	DESCRIZIONE
Attività 2.1: Contatti con assistenti sociali	Il giovane in servizio civile affiancherà l'operatore nella redazione di un'apposita scheda per ogni assistito nella quale è riepilogata la sua situazione, vengono riportate le condizioni di salute, le note personali ed eventuali esigenze particolari. Il tutto per poter poi al meglio preparare gli interventi e renderli più mirati ed efficaci possibili. Sempre in affiancamento all'operatore, il giovane, aggiornerà periodicamente le schede personali che potranno essere consultate permettendo di tenere così monitorata la condizione dell'anziano.
Attività 2.2: Pianificazione interventi	I giovani in servizio civile parteciperanno agli incontri di equipe per la pianificazione degli interventi in cui vengono prese in esame caso, per caso le schede riguardanti la situazione degli anziani assistiti insieme all'operatore del servizio anziani e da altri referenti Caritas. Una volta analizzate le schede, si pianificano quelli che saranno gli interventi personalizzati per ogni anziano e la frequenza di questi. Si stabiliranno delle priorità degli interventi in modo da privilegiare le situazioni di maggior bisogno. I giovani in servizio civile insieme all'operatore del progetto si suddivideranno in turni le attività: visite di compagnia, passeggiate, partecipazione a momenti di ritrovo presso centri diurni, accompagnamento a visite mediche, accompagnamento per spese, pagamenti di utenze, ritiro della pensione. I giovani in servizio civile effettueranno una mappatura dei centri diurni del territorio dove potrebbero essere accompagnati gli anziani assistiti per passare un po' di tempo in compagnia. Stenderanno un calendario dei compleanni dei nonni, in modo da poter organizzare dei momenti di festa per loro.
Attività 2.4: Realizzazione attività visite	Una volta accordatisi con gli anziani sul giorno e l'ora, ci si recherà a casa loro per le visite pomeridiane e gli accompagnamenti. I ragazzi in servizio civile, in un primo tempo affiancheranno l'operatore nelle visite di compagnia. Una volta acquisita confidenza con l'anziano, i ragazzi si recheranno in autonomia a prestare servizio. Si cercherà di potenziare il servizio in favore di quelle persone che hanno dimostrato un peggioramento delle loro condizioni a causa della scarsa fruizione del servizio stesso. A seconda delle esigenze, gli accompagnamenti pomeridiani consisteranno in: visite di compagnia, passeggiate, partecipazione a momenti di ritrovo presso centri diurni, accompagnamento a visite mediche, accompagnamento per spese, pagamenti di utenze, ritiro della pensione... Verranno realizzati laboratori per la raccolta delle memorie degli anziani e, in base alle singole capacità, si cercheranno attività da fare insieme che possano valorizzare le capacità del singolo.
Attività 2.5: Incontri di monitoraggio	I ragazzi in servizio civile parteciperanno agli incontri periodici di monitoraggio organizzati dall'operatore e gli assistenti sociali degli anziani per verificare le condizioni degli assistiti, i progressi ottenuti ed eventuali criticità. Ogni quattro mesi circa un incontro fra operatori Caritas e servizi sociali. In queste occasioni vengono aggiornate le schede individuali degli anziani. Vengono valutate le singole attività e l'adeguatezza rispetto agli obiettivi prefissati per ogni anziano.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Caritas diocesana Rimini -
179203 Giro Nonni

Rimini RIMINI VIA MADONNA DELLA
SCALA, 7

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 6 con solo vitto

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni di servizio settimanali ed orario settimanale 25 ore

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile; 15 dicembre: giornata nazionale del servizio civile).

Si segnala che per il periodo natalizio e per il periodo estivo, specie nel mese di agosto, è previsto un rallentamento delle attività con la possibilità di chiusura delle sedi per un massimo di 7 giorni.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 25 gennaio 2022.

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è prevista la certificazione delle competenze acquisite dai giovani in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito del Progetto da parte dell'Ente terzo, titolato ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.13/2013, art. 2 comma 1g., **CIOFS-FP/ER** (CF 92028510375 - P.IVA 04190240376), associazione senza scopo di lucro con riconoscimento giuridico secondo D.D. n. 7627 del 14/07/2010, con sede legale a Bologna, Via Jacopo della Quercia 4, come da accordo allegato.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/home_page/cosa_puoi_fare_tu/00000718_Come_si_accede_al_servizio_civile.html

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI – GIRO NONNI

Per le ore in presenza la formazione si terrà prevalentemente presso:
Caritas diocesana Rimini, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Parrocchia di Quartirolo, Via Carlo Marx 109 – Carpi (MO)
- Parrocchia Gesù Redentore, via Leonardo da Vinci 220 – Modena
- Centro Famiglia di Nazareth, strada Formigina 319 – Modena
- Villa San Giacomo, via San Ruffillo 5 – San Lazzaro di Savena (BO)
- Villaggio senza Barriere Pastor Angelicus – Tolè frazione di Vergato (BO)
- Oratorio Don Bosco, via Adua 79 - Reggio Emilia
- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 Rimini

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

SEDE: CARITAS DIOCESANA RIMINI – GIRO NONNI

Il corso di formazione specifica si terrà prevalentemente presso **la Caritas diocesana Rimini**, via Madonna della Scala, 7 Rimini

Ulteriori sedi saranno:

- Casa Laudato Si', via Isotta degli Atti, 23 Rimini
- Emporio Solidale, via Spagna, 26, Rimini

La formazione sia generale che specifica si svolgerà preferibilmente in presenza. Qualora le condizioni lo richiedessero, la percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, la modalità asincrona non supererà mai il 30% del totale delle ore previste.

Si articola in diverse tematiche con l'obiettivo di dare al volontario in servizio civile l'opportunità di una maggiore conoscenza dell'ente ma soprattutto di una crescita professionale. Si prevedono momenti di lezione frontali, alternati ad attività di gruppo, simulazioni e condivisione di esperienze anche sul campo.

In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti:

- Partecipazione agli incontri formativi per operatori e volontari del Centro d' ascolto e dei centri di ascolto parrocchiali
- Colloqui singoli
- Riunioni d'equipe
- Lavori di gruppo
- Giochi di ruolo
- Simulazioni
- Visita alle realtà del territorio
- Lezioni frontali
- Laboratorio informatico

Inoltre ai volontari verrà proposto un percorso formativo complessivo comprendente:

- Incontri settimanali: verifica e programmazione insieme agli operatori della sede di realizzazione del progetto al fine di confrontarsi sui casi, confrontarsi sulle difficoltà incontrate e per trasmettere i contenuti formativi affinché il volontario possa raggiungere gli obiettivi previsti;
- Incontri di supervisione periodico: fornire al volontario la possibilità di esternare il proprio vissuto emotivo in ordine al rapporto con gli utenti e con gli operatori del centro;
- Incontri mensili specifici di approfondimento tematico su argomenti relativi al progetto

Nella sede di servizio la formazione specifica sarà anche approfondita attraverso la metodologia dell'”imparare facendo” (la formazione sul campo) che permetterà agli operatori locali di progetto e ai formatori specifici la trasmissione di competenze anche attraverso l’esplicazione di pratiche operative e condivisione della quotidianità del servizio.

Il percorso di formazione specifica è identico per tutte le sedi. I moduli sono gli stessi ma con formatori diversi come specificato nella voce successiva.

TITOLO MODULO	ARGOMENTI	Monte ore
Approfondimento su sede operativa e volontariato	Conoscenza del centro, delle persone che vi lavorano, dei volontari, dei rispettivi incarichi (organigramma); conoscenza delle attività e delle procedure operative. Conoscenza di gruppo tra i volontari in servizio civile. Conoscere, riflettere e condividere i valori della scelta di volontariato a favore di soggetti a rischio di esclusione sociale, in particolar modo anziani. Socializzazione delle esperienze personali.	10 ore
Modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	Informazione su rischi connessi alle attività di servizio previste nella sede e sulle principali nozioni generali in materia di sicurezza.	4 ore
Tutela anziani	Analisi sociologica dell’invecchiamento demografico italiano – una popolazione sempre più anziana- cause e conseguenze. Gli anziani in Italia: aspetto legale di tutela ed evoluzioni delle leggi. Il sistema dei servizi sociali, funzionamento e dinamiche di intervento. Prospettive future e progettazioni innovative	8 ore
La relazione d’aiuto	Approfondimento psicologico “gli anziani, solitudine e abbandono”. Definizione dei concetti di comunicazione interpersonale, ascolto attivo e relazione di aiuto con soggetti fragili. Come declinare tali argomenti all’interno delle attività previste dalla sede di servizio. Attività di sperimentazione del “Saper ascoltare, aiutare e accompagnare”.	8 ore
Approfondimento casi	Approfondimento sulla condizione degli anziani seguiti dalla Caritas Diocesana Rimini tramite la lettura delle cartelle personali, delle relazioni assistenti sociali e degli aggiornamenti periodici. Simulazioni di interventi in alcuni casi specifici	12 ore
Come valorizzare le doti individuali	Analisi delle competenze, conoscere e valorizzare le competenze degli anziani Costruire progetti individualizzati per recupero e valorizzazione delle persone anziane e sole.	8 ore
Scrittura creativa	Presentazione e sperimentazione delle tecniche di raccolta delle memorie e storie di vita degli anziani.	8 ore
Lavoro di gruppo	Partendo dalle metodologie di lavoro di gruppo rivolte ai ragazzi, questi verranno stimolati alla riflessione sulla cooperazione per l’ideazione di attività ricreative. Approfondimento e sperimentazione di alcune tecniche e metodologie per organizzare attività di animazione per gli	6 ore

	anziani.	
Cooperazione sul territorio	La realtà delle cooperative sociali e le associazioni: realtà utili per la prevenzione alla solitudine e ai problemi sociali degli anziani. Collaborazioni della Caritas con realtà pubbliche e private del territorio sul tema anziani soli.	8 ore
		72 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO
Generazioni solidali-Forlì, Cesena e Rimini

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

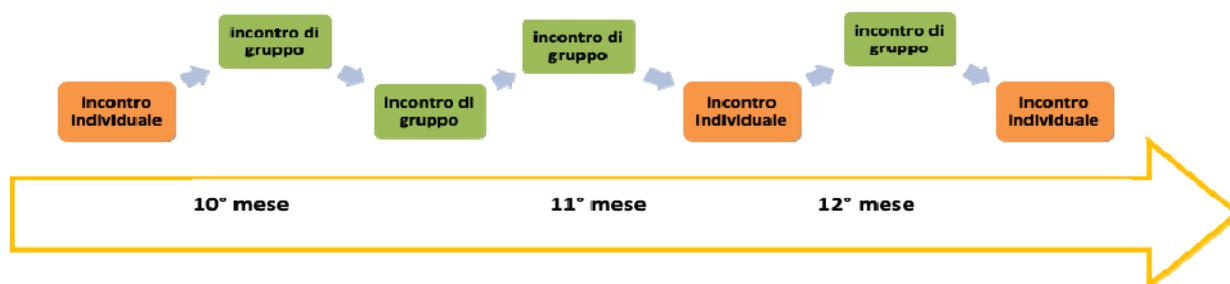
SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

- Durata del periodo di tutoraggio: **3 mesi**
- Ore dedicate al tutoraggio: **21 ore** di cui:
 - numero ore collettive **17**
 - numero ore individuali **4**

Il percorso di tutoraggio è articolato nelle seguenti fasi che si svolgeranno negli ultimi 3 mesi:

- **10° mese:** 1 *incontro individuale iniziale* (1 ora), 1 *incontro di gruppo* (5 ore)
- **11° mese:** 1 *incontro di gruppo* (4 ore), 1 *incontro di gruppo* (4 ore), 1 *incontro individuale* (2 ore);
- **12° mese:** 1 *incontro di gruppo* (4 ore), 1 *incontro individuale conclusivo* (1 ora).

Al fine di chiarire la successione temporale delle ore individuali e collettive si riporta il seguente schema:



L'azione di tutoraggio potrà essere svolta per il 50% del totale delle ore previste anche online con modalità sincrona dopo un'opportuna verifica di adeguati strumenti per ciascun candidato.

Come sopra descritto le attività obbligatorie prevedono **momenti individuali e collettivi** così articolati:

- **Incontri individuali:** hanno l'obiettivo di accompagnare il partecipante nell'arco dell'intero percorso di tutoraggio fornendo uno spazio di confronto e dialogo individuali. Nello specifico si prevede:

- **1° incontro:** a inizio del percorso, prevede l'illustrazione delle fasi del tutoraggio, l'esplicitazione delle aspettative e la valutazione del punto di partenza di ciascun operatore volontario
- **2° incontro:** a seguito della partecipazione ai primi incontri di gruppo l'operatore volontario effettuerà un secondo incontro individuale che ha lo scopo di aiutare a calare quanto appreso dagli incontri collettivi alla propria realtà, personalizzando quindi l'obiettivo e motivando il partecipante all'azione. Pertanto, si incoraggerà il partecipante a costruire la scelta e fissare le tappe del percorso da seguire per la ricerca attiva del lavoro e progettare il proprio futuro formativo e professionale
- **3° incontro:** al termine degli incontri collettivi si prevede la realizzazione di un incontro individuale conclusivo per fare un bilancio dell'esperienza e aiutare il partecipante a fare una verifica rispetto al punto da cui è partito e dove è arrivato grazie a quanto fatto e appreso

- **Incontri collettivi:** a seguito del primo incontro individuale partiranno gli incontri di gruppo (n. 4 incontri collettivi, per un totale di 17 ore) all'interno dei quali ciascun partecipante apprenderà informazioni e conoscerà strumenti utili per la ricerca attiva del lavoro.
Nello specifico si prevede:
 - l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;
 - la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa;
 - le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al fine di accompagnare in maniera più efficace e mirata i partecipanti nell'esperienza di tutoraggio si prevede di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di informare sulle opportunità formative sia nazionali che europee. Inoltre si prevedono momenti di incontro e/o visita ai Servizi per il lavoro e/o al Centro per l'impiego affinché i partecipanti possano iscriversi ed essere presi in carico. Infine verrà proposta ai partecipanti l'adesione ad iniziative, eventi, seminari gratuiti che riguardano la facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro organizzati da enti del territorio di appartenenza.